

Conferenza Pci a Milano

Quel commercio tutto da riconsiderare

La conferenza sul commercio, che il nostro Partito terrà a Milano il prossimo 19-20 febbraio, rappresenta un momento alto e significativo del lavoro che noi stiamo svolgendo in preparazione del nostro programma.

Scontiamo anche qui le conseguenze di un indirizzo politico meschino, conservatore che ha governato sulla base di compromessi deturpanti e scambi corporativi.



Quando, cosa, dove

OGGI - Promosso dal Centro di economia monetaria e finanziaria dell'Università Bocconi convegno su «Riscorsi delle banche al mercato dei capitali in Italia. Problemi di valutazione e prospettive».

Un confronto fra la situazione italiana e quella di altri paesi sviluppati indica l'urgenza di intervenire con grande impegno e di avviare nuove politiche coerenti e coordinate per rimuovere le molte distorsioni strutturali che pesano sul sistema distributivo.

Un incontro fra la situazione italiana e quella di altri paesi sviluppati indica l'urgenza di intervenire con grande impegno e di avviare nuove politiche coerenti e coordinate per rimuovere le molte distorsioni strutturali che pesano sul sistema distributivo.

Un incontro fra la situazione italiana e quella di altri paesi sviluppati indica l'urgenza di intervenire con grande impegno e di avviare nuove politiche coerenti e coordinate per rimuovere le molte distorsioni strutturali che pesano sul sistema distributivo.

Un incontro fra la situazione italiana e quella di altri paesi sviluppati indica l'urgenza di intervenire con grande impegno e di avviare nuove politiche coerenti e coordinate per rimuovere le molte distorsioni strutturali che pesano sul sistema distributivo.

Un incontro fra la situazione italiana e quella di altri paesi sviluppati indica l'urgenza di intervenire con grande impegno e di avviare nuove politiche coerenti e coordinate per rimuovere le molte distorsioni strutturali che pesano sul sistema distributivo.

Un incontro fra la situazione italiana e quella di altri paesi sviluppati indica l'urgenza di intervenire con grande impegno e di avviare nuove politiche coerenti e coordinate per rimuovere le molte distorsioni strutturali che pesano sul sistema distributivo.

Un incontro fra la situazione italiana e quella di altri paesi sviluppati indica l'urgenza di intervenire con grande impegno e di avviare nuove politiche coerenti e coordinate per rimuovere le molte distorsioni strutturali che pesano sul sistema distributivo.

Un incontro fra la situazione italiana e quella di altri paesi sviluppati indica l'urgenza di intervenire con grande impegno e di avviare nuove politiche coerenti e coordinate per rimuovere le molte distorsioni strutturali che pesano sul sistema distributivo.

Un incontro fra la situazione italiana e quella di altri paesi sviluppati indica l'urgenza di intervenire con grande impegno e di avviare nuove politiche coerenti e coordinate per rimuovere le molte distorsioni strutturali che pesano sul sistema distributivo.

Un incontro fra la situazione italiana e quella di altri paesi sviluppati indica l'urgenza di intervenire con grande impegno e di avviare nuove politiche coerenti e coordinate per rimuovere le molte distorsioni strutturali che pesano sul sistema distributivo.

Un incontro fra la situazione italiana e quella di altri paesi sviluppati indica l'urgenza di intervenire con grande impegno e di avviare nuove politiche coerenti e coordinate per rimuovere le molte distorsioni strutturali che pesano sul sistema distributivo.

Un incontro fra la situazione italiana e quella di altri paesi sviluppati indica l'urgenza di intervenire con grande impegno e di avviare nuove politiche coerenti e coordinate per rimuovere le molte distorsioni strutturali che pesano sul sistema distributivo.

Un incontro fra la situazione italiana e quella di altri paesi sviluppati indica l'urgenza di intervenire con grande impegno e di avviare nuove politiche coerenti e coordinate per rimuovere le molte distorsioni strutturali che pesano sul sistema distributivo.



Dal nostro corrispondente

IMPERIA - Pasta più olio = dieta mediterranea e l'imperiese è in grado di offrire, per antica tradizione, e l'uno e l'altro E, infatti, le vecchie industrie sorte nella zona di Imperia quando il secolo scorso aveva oltrepassato la metà tirano bene, quasi godono ottima salute.

L'Agnesi, la seconda produttrice di pasta del nostro paese con la Buitoni e l'Amato, preceduta soltanto dalla Barilla (che fattura il 22 per cento del consumo italiano), ha chiuso il bilancio 1986 con un aumento del 7 per cento, pari ad 84 miliardi di lire, rispetto al 1985 che fu di 78 miliardi e mezzo.

L'Agnesi vende nel solo Giappone il 20 per cento dell'export. Si tratta di una vecchia fabbrica che nel 1824 sorse a Pontedassio, nell'entroterra di Imperia, ad iniziativa di Paolo Battista Agnesi.

Dalla pasta, o meglio dagli spaghetti, all'olio e di oliva nel 1986 al paese arabi, Libia compresa, la Saso situata al secondo posto in Italia dietro la Bertolli e in grado di soddisfare nella misura del 12-13 per cento il mercato nostrano, con una produzione di 130 mila quintali annui di cui il 25 per cento è destinato all'esportazione interessando 55 paesi e con un fatturato di 84 miliardi di lire (i dati sono quelli di fine 1985).

Grandi manovre per il controllo di alcune società

Finanziarie all'assalto della «dieta mediterranea»

Cgil: su questa vicenda vogliamo vederci chiaro

Tutto ruota attorno agli stabilimenti della Agnesi e dell'oleificio Sasso - I lavoratori chiedono garanzie per l'occupazione ricordando la loro collaborazione nella fase di risanamento

milliardi con 2 mila dipendenti. Di fronte a tante operazioni, in cui si fanno avanti le multinazionali le quali hanno visto il buon affare della dieta mediterranea e l'aprirsi all'orizzonte di mercati esteri non ancora del tutto sfruttati, la Cgil ha chiesto di vederci chiaro.

Luciano Codarri, segretario provinciale della Cgil di Imperia, a questo riguardo richiama. «Chiediamo che la Sasso rimanga come stabilimento ad Imperia, che venga mantenuto l'organico attuale, di conoscere i termini della trattativa. Quando l'azienda era in difficoltà i lavoratori collaborarono per il risanamento e per il rilancio. Ora che le cose vanno bene è giusto che sappiamo cosa sta succedendo nell'azienda e che rivendichino il mantenimento del posto di lavoro».

Quelli sono gli intendimenti del gruppo De Benedetti, degli azionisti di altri paesi inseriti, visto che gli affari ora stanno andando bene, nel settore dell'esportazione della «dieta mediterranea». Quando le aziende erano in difficoltà i lavoratori collaborarono al loro rilancio ed ora non possono essere lasciati fuori dalla porta.

Giancarlo Lora

Tutela dell'utenza: al via la legge

Presentato ed approvato nei giorni scorsi alla commissione Industria del Senato il disegno di legge sulla impiantistica artigianale - Obiettivi del provvedimento: riduzione degli incidenti domestici (4000 morti in un anno) e lotta all'abusivismo - Il giudizio della Fnam-Cna



Un meteo gennaio è stato presentato ed approvato all'unanimità alla commissione Industria della Camera un disegno di legge...

Un meteo gennaio è stato presentato ed approvato all'unanimità alla commissione Industria della Camera un disegno di legge...

Un meteo gennaio è stato presentato ed approvato all'unanimità alla commissione Industria della Camera un disegno di legge...

Un meteo gennaio è stato presentato ed approvato all'unanimità alla commissione Industria della Camera un disegno di legge...

Un meteo gennaio è stato presentato ed approvato all'unanimità alla commissione Industria della Camera un disegno di legge...

Un meteo gennaio è stato presentato ed approvato all'unanimità alla commissione Industria della Camera un disegno di legge...

Un meteo gennaio è stato presentato ed approvato all'unanimità alla commissione Industria della Camera un disegno di legge...

Un meteo gennaio è stato presentato ed approvato all'unanimità alla commissione Industria della Camera un disegno di legge...

Un meteo gennaio è stato presentato ed approvato all'unanimità alla commissione Industria della Camera un disegno di legge...

Un meteo gennaio è stato presentato ed approvato all'unanimità alla commissione Industria della Camera un disegno di legge...

Un meteo gennaio è stato presentato ed approvato all'unanimità alla commissione Industria della Camera un disegno di legge...

Un meteo gennaio è stato presentato ed approvato all'unanimità alla commissione Industria della Camera un disegno di legge...

Fai da te

La sospensione della riscossione

Ho effettuato un ricorso a un certo numero di imposte iscritte nelle cartelle esattoriali. Ma pur in presenza di ricorso l'esattore pretende il pagamento. È corretta la procedura?

Per quanto riguarda le imposte iscritte nelle cartelle esattoriali il ricorso presentato alla Commissione tributaria di 1° grado non sospende l'azione di riscossione intrapresa dall'esattore. Infatti le disposizioni in materia non sono di auto-

Abbiamo, dunque, aperto un dibattito ampio e su tutti i fronti. Proponiamo l'obiettivo di dare vita ad un vero e proprio progetto nazionale per il rinnovamento del sistema distributivo indicando anche tappe e fasi diverse da ricondurre però all'interno di una chiara e coerente strategia. La conferenza sarà perciò un momento di confronto serrato e impegnativo per il partito, ma anche di confronto aperto con le altre forze sociali e politiche che vi prenderanno parte.

Alfredo Reichlin

Protocollo d'intesa delle tre centrali

Sì delle coop per sviluppare la job creation

GENOVA - Le tre centrali cooperative (Legga, Cei Agci) e i sindacati confederali Cgil, Cisl, Uil della Liguria hanno sottoscritto un protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali, la creazione di nuove imprese e i contratti di formazione lavoro.

È stato concordato un esteso sistema di consultazioni, a livello federale regionale, di settore e di impresa, sui programmi di sviluppo e le ristrutturazioni politiche del lavoro e la formazione professionale, i progetti operativi, l'innovazione e l'organizzazione delle aziende, la partecipazione dei lavoratori alla gestione d'impresa, le informazioni periodiche sugli aspetti salienti della conduzione aziendale e sulla produzione.

Le scadenze fiscali di febbraio

Oggi IVA

I contribuenti con volume d'affari superiore a lire 480 milioni devono, entro oggi versare quota il debito verso le 50 mila lire, mediante delega bancaria. L'imposta dovuta per il mese di dicembre ed annotare la liquidazione nei registri Iva (registro delle fatture e dei corrispettivi).

Martedì 10 IMPOSTE DIRETTE

IMPOSTE DIRETTE - (Versamenti diretti in Esattoria) Termine ultimo entro il quale devono essere effettuati i versamenti all'Esattoria a mezzo c/c postale delle ritenute operate nel mese di gennaio su 1) redditi di lavoro dipendente (ritenute operate da datori di lavoro agricoli) 2) redditi di lavoro autonomo 3) provvigioni inerenti a rapporti di commissione agenzia mediazione e di rappresentanza di commercio 4) dividendi.

Sabato 14 IMPOSTE DIRETTE

IMPOSTE DIRETTE - (Versamenti diretti in Esattoria) Termine ultimo entro il quale devono essere effettuati i versamenti all'Esattoria a mezzo c/c postale (modello unificato) delle ritenute operate su 1) retribuzioni, pensioni, trasferte,

Lunedì 16 IMPOSTE DIRETTE

IMPOSTE DIRETTE - (Versamenti diretti in Esattoria) Termine ultimo entro il quale devono essere effettuati i versamenti allo sportello esattoriale delle ritenute considerate nella scadenza di martedì 10.

Mercoledì 18 Riscossione esattoriale

Riscossione esattoriale Termine ultimo senza incorrere nell'indennità di mora per il pagamento presso gli sportelli esattoriali delle imposte, tasse e contributi vari iscritti nelle cartelle esattoriali con la data di febbraio 87.

Venerdì 20 IMPOSTE DIRETTE

IMPOSTE DIRETTE - (Versamenti diretti in Esattoria) Termine ultimo entro il quale devono essere effettuati i versamenti allo sportello esattoriale delle ritenute considerate nella scadenza di sabato 14.

Sabato 14 IVA

IVA Termine ultimo entro il quale debbono essere registrate le fatture d'acquisto ricevute nel mese di gennaio.

ROMA

Turismo: costituita Consulta del Pci

ROMA - Sulle tematiche del turismo si è costituita la Consulta del Pci formata da operatori economici, imprenditori, amministratori pubblici, tecnici e ricercatori. L'insediamento è avvenuto nella sede della Direzione comunista a Roma martedì scorso nel corso di una affollata assemblea.

ROMA

Turismo: costituita Consulta del Pci

ROMA - Sulle tematiche del turismo si è costituita la Consulta del Pci formata da operatori economici, imprenditori, amministratori pubblici, tecnici e ricercatori. L'insediamento è avvenuto nella sede della Direzione comunista a Roma martedì scorso nel corso di una affollata assemblea.

Giovedì 12 febbraio, due pagine in più di «Spazio Impresa» Al centro dell'attenzione i temi delle aziende turistiche e la Conferenza nazionale del settore.